

Audizione del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni Corrado Calabrò alla IX Commissione (Trasporti, poste e comunicazione) del 18 gennaio 2012.

“Al giorno d’oggi nessun altro settore come quello delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione è in grado di accelerare in misura comparabile la crescita e lo sviluppo del Paese<sup>4</sup>, in un momento in cui se ne avverte così fortemente la necessità. Questo, ormai, è un punto fermo, supportato da evidenze e stime accreditate da parte di studiosi ed organismi internazionali.

Molteplici studi di caratura internazionale evidenziano che le reti intelligenti di nuova generazione – fisse e mobili - possono promuovere la crescita – almeno 1 punto di Pil ogni 10% aggiuntivo di diffusione della banda larga e al contempo generare importanti risparmi – quasi 40 miliardi all’anno, a regime per l’Italia.”

- Confindustria Progetto Italia Digitale 2010:

Risparmi grazie a telelavoro (2 mld), elearning (1,4 mld), *e-government* e impresa digitale (16 mld), *e-health* (8,6 mld), giustizia e sicurezza digitale (0,5 mld), gestione energetica intelligente (9,5 mld).

- Commissario Kroes UE:

Il settore delle tlc è la chiave di volta della rivoluzione digitale che, abilitando l’innovazione, può cambiare radicalmente i paradigmi dell’economia e della società, dando una spallata a un sistema imballato. Un mercato unico digitale incardinato su reti di nuova generazione potrebbe portare in 10 anni ad una crescita del 4% del PIL europeo

[Leggere relazione completa](#)